

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/02/2016

Data: 03/02/2016 - Ora: 12.21.56 Fine
Visura n.: T149772 Pag.: 1

Dati della richiesta	Comune di TAGLIO DI PO (Codice: L026A) Sezione di TAGLIO DI PO (Provincia di ROVIGO)
Catasto Terreni	Foglio: 17 Particella: 234

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	Agrario	
1	17	234		-	ENTE URBANO	00 70				Impianto meccanografico del 23/05/1977
Notifica		Partita			1					

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 03/02/2016 - Comune di TAGLIO DI PO (026) - Sez. Urb.: TP - Foglio: 17 - Particella: 234 - Subalterno: 4 >
VICOLO OROBONI piano: T;

Ultima planimetria in atti

DATA 10/03/1986
PROT. N° 98/86

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

47
534
84
135

DATA 13.12.05
Firma *Art. T. Douzel*
Completata dal *Donato Briati*
in qualità di *iservitore*
teorico all'Albo de *Comune di Taglio*
della Provincia di *P.R.*

SCALA DI 1:200

ORIENTAMENTO

N=52900

E=35800





VISTA DA OVEST



VISTA DA SUD-OVEST



COMUNE di TAGLIO DI PO

Provincia di Rovigo

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 10227

Spett. Comune di Taglio di Po
Piazza IV novembre, 5
Taglio di Po (RO)

Oggetto: "Certificato di destinazione urbanistica"
Ai sensi dell'art. 30 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, sue modifiche ed integrazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO UFFICIO TECNICO

- Vista la domanda in data 05/08/2016 protocollo n. 10227 presentata da Comune di Taglio di Po con sede in Piazza IV novembre, 5 Taglio di Po (RO) P.I. 00197020290
- In base agli atti d'ufficio,
- Assunte le debite informazioni

c e r t i f i c a

che i terreni siti in questo comune, di seguito citati, hanno la seguente destinazione di zona:

Sezione	Foglio	Mappale	Zona
TP	17	234	B1 - Zona residenziale semintensiva di completamento

secondo il vigente strumento urbanistico, il Regolamento Edilizio Comunale e le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

Si rilascia la presente in carta semplice/resa legale su richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

(segue normativa tratta dalle Norme Tecniche di Attuazione testo approvato con D.C.C. n. 23 del 30.04.1999 – approvata dalla G.R. con D.G.R. n° 2672 del 04.08.2000)

Art. 17 - Zona B1 - Zona residenziale semintensiva di completamento

In queste zone sono ammessi prevalentemente gli insediamenti residenziali. Sono tuttavia consentiti i negozi e le botteghe artigiane, gli uffici, i locali per lo spettacolo e di ritrovo, gli alberghi, i ristoranti e le attività artigianali di servizio alla residenza, purchè non moleste e non recanti pregiudizio all'igiene e al decoro.

Sono escluse tutte le attività ricettive, produttive, commerciali e di servizio che, a giudizio del Sindaco e su parere conforme della Commissione Edilizia, risultino moleste, pericolose o in contrasto con il carattere residenziale della zona.

Ogni intervento edificatorio è subordinato all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, al rispetto di quanto disposto dalla legislazione vigente per le zone di completamento e a quanto di seguito stabilito:

- Tipi edilizi consentiti: gli edifici possono essere del tipo a blocco, in linea o composto; sono ammessi i tipi singolo, binato ed a schiera.
- Indice di fabbricabilità fondiaria: 3,00 mc./mq.. Per gli edifici residenziali esistenti che raggiungono il limite di densità edilizia previsto, è ammesso l'adeguamento di vani abitabili all'altezza minima interna di ml. 2,70, anche se comporta una variazione in aumento delle volumetrie, purchè non determini un aumento della superficie utile;
- Numero dei piani abitabili: non può essere superiore a tre, oltre il piano terra;
- Altezza dei fabbricati: non può superare i ml. 13,00;
- Superficie coperta: la superficie coperta non può superare il 50% della superficie fondiaria;
- Distanza dai confini di proprietà: non può essere inferiore a 1/2 dell'altezza del fabbricato più alto con un minimo di ml. 5,00 o a confine, per le murature in aderenza. Sono ammesse le sopraelevazioni in corrispondenza delle murature preesistenti purchè vengano rispettate le distanze tra i fabbricati e le relative norme del Codice Civile. L'adeguamento dei vani abitabili esistenti all'altezza minima interna di ml. 2,70 e comportante una variazione dell'altezza complessiva degli edifici, non viene considerato al fine della verifica delle distanze dai confini.
- Distanza dal ciglio della strada: secondo gli allineamenti preesistenti rilevati in fronte di 100 ml.
- Distacco tra i fabbricati o tra i corpi di fabbrica: non può essere inferiore a ml. 10,00.
Qualora i fabbricati preesistenti nei lotti finitimi all'edificio da edificare o ampliare e prospicienti il medesimo siano ad una distanza inferiore a ml. 5,00 dal confine comune, è ammesso il rispetto dei soli ml. 5,00 dal confine di proprietà, mantenendo comunque una distanza tra fabbricati non inferiore a 1/2 dell'altezza del fabbricato più alto, con un minimo assoluto di ml. 6,00.
Per le sopraelevazioni sono ammesse le edificazioni in corrispondenza delle murature preesistenti, mantenendo comunque una distanza non inferiore ad 1/2 dell'altezza del fabbricato più alto, con un minimo assoluto di ml. 6,00.
Con riferimento ai due precedenti commi, una distanza inferiore a ml. 10,00 è ammessa esclusivamente per la parte fronteggiante pareti non finestrate.

Nelle nuove costruzioni le lavanderie, le autorimesse e simili accessori devono essere previsti nel corpo stesso delle costruzioni o comunque integrati con il fabbricato principale.

Nelle nuove costruzioni devono essere previsti parcheggi nella misura e nelle modalità stabilite dall'art. 2, secondo comma, della Legge 24.03.1989, n° 122.

Diversificazioni tipologiche e di altezza, minori distacchi e distanze, sia tra i fabbricati che dalle strade e dai confini, sono ammessi solo a seguito dell'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo, con prescrizioni planivolumetriche, di cui agli artt. 12 e 15 della L.R. 27.06.85 n° 61.

Si attesta che le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area di cui all'oggetto, contenute nel presente certificato, sono conformi all'originale qui depositato.

dalla residenza municipale li 05/08/2016

Il Responsabile del Servizio
- Dian Arch. Paola -

